



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312
via Roma - Rimska 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA ODBORA

N/ST 37 DEL/Z DNE 15/07/2015

D.LGS. 267/2000 ART. 159 - VINCOLO DI IMPIGNORABILITA' SULLE
DISPONIBILITA' DI CASSA.

L'anno-Leta **2015** addì-dne **QUINDICI-PETNAJSTEGA** del mese di /meseca **LUGLIO-JULIJA** alle-ob **17.30**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunita la Giunta Comunale.
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestel občinski odbor.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	Sindaco - župan	SI-DA
DANIEL JARC	Vicesindaco – assessore esterno	
	podžupan – zunanji odbornik	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	Assessore – odbornik	NO-NE
VLASTA JARC	Assessora esterna	
	zunanja odbornica	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik **dott./dr.Giuseppe Manto.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski odbor sprejel spodnji sklep:

Oggetto: D.LGS. 267/2000 ART. 159 - VINCOLO DI IMPIGNORABILITA' SULLE DISPONIBILITA' DI CASSA.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ed in particolare l'art. 159, nel testo evidenziato di seguito in corsivo, afferente la norma sulle procedure di esecuzione nei confronti degli enti locali, che così recita:

"Art. 159.

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriере, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriере.

5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3."

Rilevato che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 211/2003, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 1, 2 e 4, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000) per violazione dell'art. 3, comma 1, della Costituzione, nella parte in cui non prevede, quale condizione ulteriore per l'impignorabilità delle somme di pertinenza degli Enti Locali alle finalità di cui alle lettere a), b), e c) del comma 2 dello stesso articolo 159, oltre all'adozione della delibera *"che l'Ente Locale successivamente a detta delibera, non emetta mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture o, in assenza della previsione di queste ultime, delle deliberazioni di impegno"*.

Visto il D. M. 28 maggio 1993, con cui sono stati individuati, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane;

Confermato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che una apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio e che pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla regione per l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

Dando atto che non sono soggette a pignoramento le entrate dei titoli IV, V e VI a destinazione vincolata per legge che finanziano i titoli II e IV della spesa;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla quantificazione delle somme di cui sopra;

Visto il T.U.E.L. ed il regolamento di contabilità comunale;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Sentito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alle sue competenze ai sensi dell'art. 97, punto 2 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;

Vista la deliberazione del C.C. n. 16 del 27.05.2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

Con voti unanimi palesemente espressi;

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegato A, contenente l'elenco delle somme impignorabili per il 2° semestre 2015 per un importo complessivo di € 935.231,68;
- 2) di disporre che, in caso di procedura di esecuzione, non vengano emessi mandati di pagamento a titoli diversi da quelli come sopra vincolati se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento presso l'ufficio di Ragioneria o, se non è prescritta fattura, delle delibere di impegno da parte dell'ente, ossia secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti a carattere periodico;
- 3) di notificare il presente provvedimento al tesoriere Comunale BANCA DI CIVIDALE Agenzia di Gorizia.

Con separata votazione all'unanimità il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell' art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003.

ALLEGATO "A"

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera a, b, c e D.M. 28/5/1993)

2° semestre 2015

DESCRIZIONE SERVIZIO		IMPORTO IN EURO
Retribuzioni personale ed oneri riflessi per un trimestre		€ 110.665,27
Rate mutui e prestiti scadenti nel 2° sem. a.c. (cap. e int.)		€ 48.553,45
Espletamento dei servizi locali indispensabili		€ 776.012,96
Servizi connessi agli organi istituzionali	€ 44.842,55	
Servizi di amministrazione generale (segreteria, personale, organizzazione)	€ 114.702,31	
Servizi di amministrazione generale (gestione entrate tributarie e servizi fiscali)	€ 143.203,15	
Servizi di amministrazione generale (gestione beni demaniali e patrimoniali)	€ 50.944,95	
Ufficio tecnico	€ 22.700,00	
Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	€ 900,00	
Servizi di polizia locale	€ 8.100,00	
Istruzione primaria e secondaria	€ 125.510,00	
Servizi di viabilità e illuminazione pubblica	€ 77.760,00	
Servizi di protezione civile	€ 8.550,00	
Servizio di nettezza urbana	€ 166.000,00	
Servizi necroscopici	€ 12.800,00	
TOTALE		€ 935.231,68

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN
Ph. D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO-TAJNIK
dott./dr.Giuseppe Manto